aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0145335
del 13/03/2025

Roma, 12 marzo 2025

Spett.le
Regione Liguria
Direzione Generale di Area
Sviluppo e Tutela del Territorio,
Infrastrutture e Trasporti
Direzione Generale Ambiente
Settore Valutazione Impatto Ambientale e
Sviluppo Sostenibile
Viale D'Annunzio 111
16121 Genova

via pec all'indirizzo via.certificata@cert.regione.liguria.it

Oggetto: **Controdeduzioni alla nota Prot-2025-0073973 del 10/02/2025 del WWF Savona,** nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA relativo al progetto di un Parco eolico onshore denominato "Bric dell'Eremita" costituito da 6 aerogeneratori di potenza 4,5 MW ciascuno, per un totale di 27 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, da realizzarsi nei comuni di Cairo Montenotte e Pontinvrea (SV) – proponente Trynyty Wind S.r.l.

Spett.le Regione Liguria,
con la presente, la scrivente società Trynyty Wind S.r.l. (di seguito la "**Società**") intende presentare le proprie controdeduzioni alla nota Prot-2025-0073973 del 10/02/2025 del WWF Savona (di seguito il "**WWF**").
Come già affermato nelle precedenti controdeduzioni presentate con l'elaborato 04W.R.20.01 – Relazione integrativa richieste del 09/12/2024, si ribadisce che le osservazioni presentate dal WWF risultano espresse, nella forma e nei contenuti, in modo approssimativo e confusionario, tanto da, in alcuni passaggi, renderne difficile la comprensione, minarne l'attendibilità, impedendo di tenerne in qualche modo in considerazione nella progettazione coordinata.
Ciò premesso, nell'ottica della massima trasparenza e del dialogo con gli enti coinvolti nella presente procedura, si proverà, di seguito, a fornire un riscontro in merito a quanto osservato nella nota in oggetto.
Stante la modalità espositiva adottata dal WWF nelle proprie osservazioni tutt'altro che sintetica e mirata, al fine di non appesantire il contenuto delle presenti controdeduzioni, il riscontro verrà fornito per argomenti e in maniera cumulata per diversi punti laddove riferiti allo stesso tema.

***

Con riferimento al tentativo di dimostrare l'impatto cumulativo con i parchi eolici esistenti, alle pagine da 1

a 7 viene presentato un elenco - poco organico e di difficile lettura – di alcuni estratti desunti da differenti pareri rilasciati nell'ambito delle procedure autorizzative dei parchi eolici presenti nell'area.
L'opinione espressa dal WWF non solo risulta decontestualizzata ed espressa in maniera apodittica e senza alcuna valutazione di merito circa il progetto Bic Eremita, ma anche infondata come dimostrato dai seguenti elaborati progettuali che mostrano come l'impatto cumulato del progetto Bric Eremita con i parchi eolici esistenti risulti essere, nel complesso, di modesta entità:

- 04W.R.23-Analisi impatti cumulativi
- 04W.R.06.02-Monitoraggio avifauna - integrazioni richieste il 09.12.24 per quanto concerne gli impatti cumulati

Nello specifico, si riportano di seguito i risultati delle analisi effettuate:
Riguardo all'Intervisibilità dell'impianto:

- L'impianto non risulterà visibile dai principali centri abitati della macro-area di incidenza
- L'impianto non risulterà visibile dal mare e dalla costa
- L'area soggetta ad impatto cumulato è circoscritta e limitata ad aree scarsamente antropizzate e prevalentemente boscate nell'intorno del parco stesso
- La presenza del bosco costituisce una barriera in grado di limitare, se non annullare del tutto, l'impatto. Difficilmente, infatti, un potenziale fruitore delle aree interessate (escursionista) potrà avere una visuale completamente priva di ostacoli.

Riguardo alla Trasformazione di aree boscate cumulativa:
Complessivamente, l'area boscata totale oggetto di trasformazione per la realizzazione di tutti i parchi eolici dell'area risulta essere pari a 26 ettari. Rispetto all'intera superficie boscata dell'area di studio (29.699 ha), si tratta dello **0,09 % del totale**.
Risulta pertanto evidente come l'impatto cumulato derivante dalla realizzazione dei parchi eolici presenti ed in progetto non rappresenti un impatto rilevante sulle superficie forestali dell'area.
Riguardo all'impatto sulla fauna:
Le analisi del gruppo di ornitologi che ha effettuato i monitoraggi nei confronti dell'impatto cumulato con i parchi eolici esistenti non ha evidenziato criticità particolari. Si invita a fare riferimento alla relazione 04W.R.06.02-Monitoraggio avifauna - integrazioni richieste il 09.12.24.

***

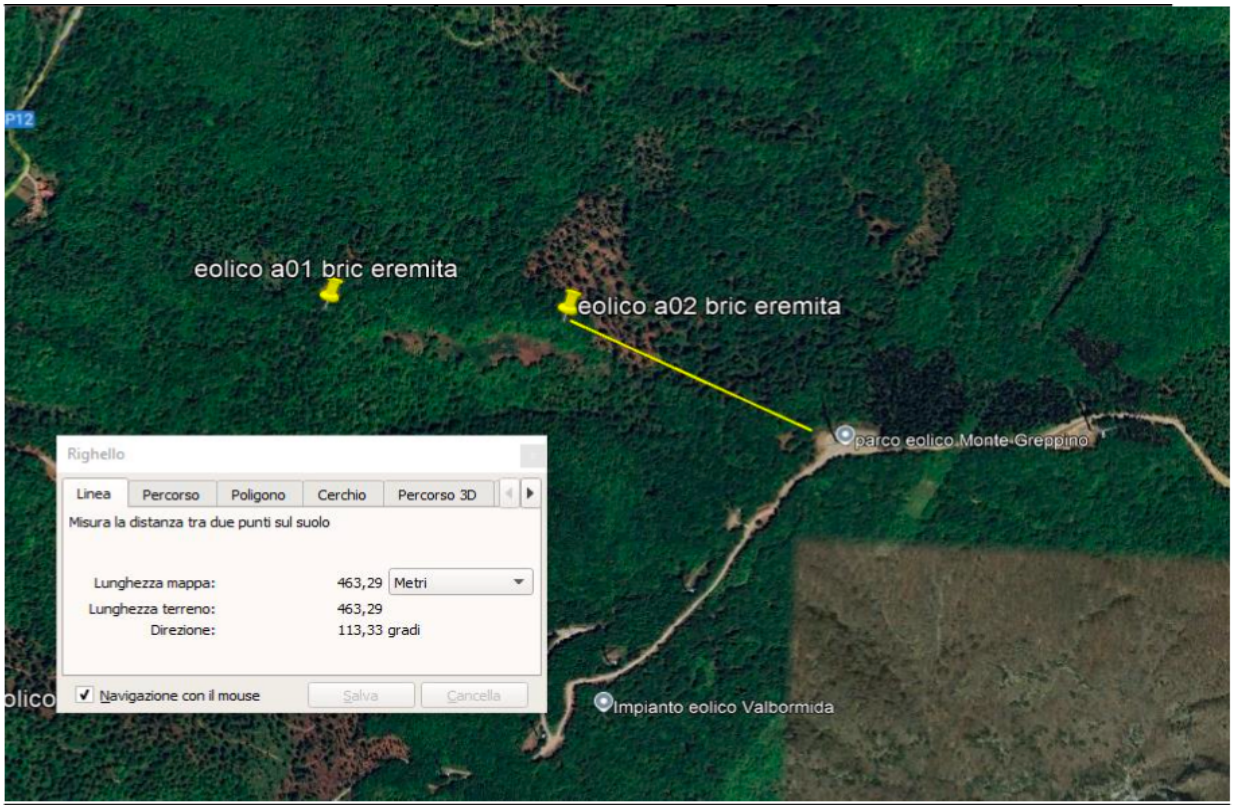
Con riferimento al tentativo di affermare una presunta incompatibilità del Parco Bric Eremita con il PTCP vigente, in particolare alle zone ANI-MA, di cui alle pagine 7 e 8 delle osservazioni del WWF, si invita a fare riferimento all'elaborato 04W.R.25-Relazione integrativa su aspetti paesaggistici (capitolo 5), in cui viene ampiamente motivata la compatibilità del progetto con il PTCP e le zone ANI-MA ed il relativo art. 52 delle norme di attuazione.

***

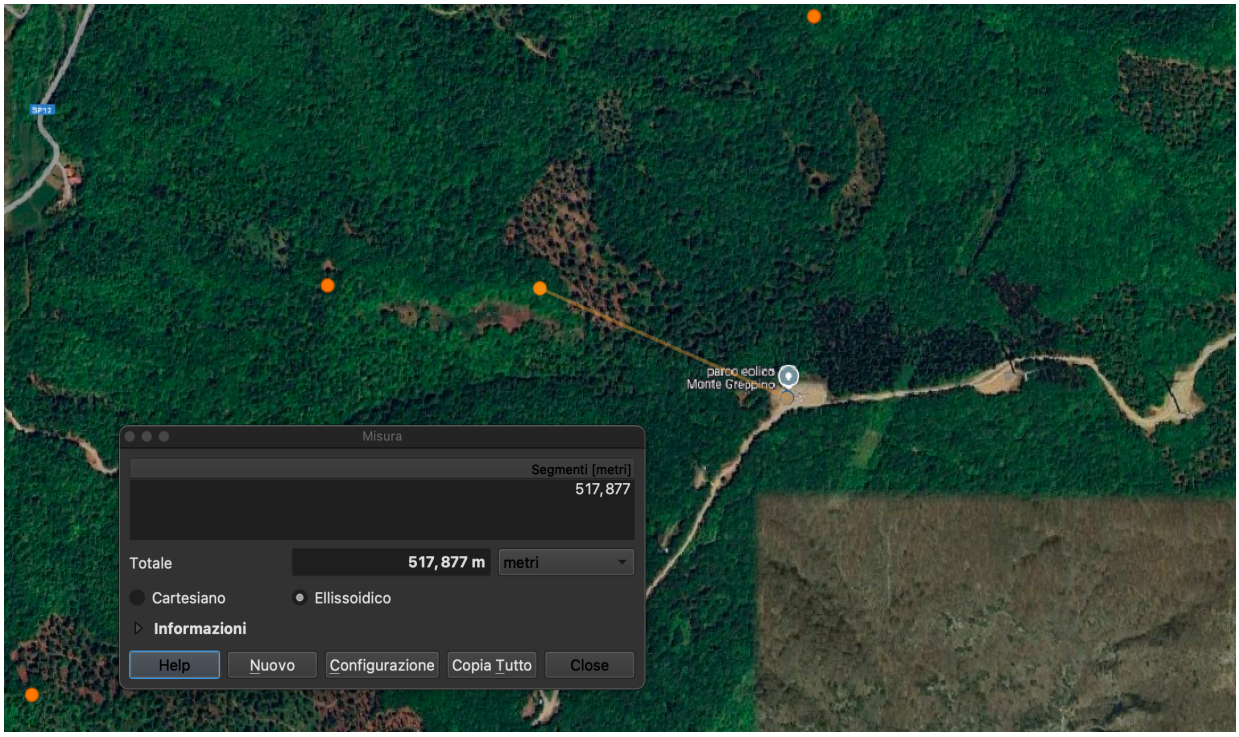
In merito al tema delle distanze, alle pagine 11-12 e 13 delle osservazioni del WWF viene erroneamente asserita la non conformità con le norme vigenti in materia di distanza tra impianti eolici e singole pale. Tale affermazione non solo non fa alcun riferimento a una specifica norma ma risulta frutto di un banale errore applicativo dei criteri di calcolo.
Al riguardo, le interdistanze minime sono definite dal DM10/09/2010 (Allegato 4, punto 3.2, lettera n). Tale Decreto suggerisce ,come buona pratica di progettazione, una distanza minima tra le macchine di **5-7 diametri lungo la direzione prevalente del vento** e di **3-5 diametri sulla direzione perpendicolare** a quella prevalente del vento. Il rispetto di tale criterio, oltre a garantire la mitigazione dell'impatto sulla componente

paesaggio, in particolare relativamente al cosiddetto “effetto selva”, nel caso di specie risulta altresì motivato dalla necessità di minimizzare gli impatti, in termini di riduzione di capacità produttiva.
Si precisa che, secondo i dati anemometrici rilevati, le direzioni prevalenti dei venti della zona sono 315°N per i venti provenienti da N-O e 135°N per i venti provenienti da S-E.
Alla luce delle precisazioni sopra riportate, di seguito si risponde puntualmente alle considerazioni effettuate, riproponendo per dovere di completezza le immagini fornite nelle osservazioni del WWF

1) Distanza WTG A_02- WTG 1 Parco Eolico Monte Greppino segnalata dal WWF

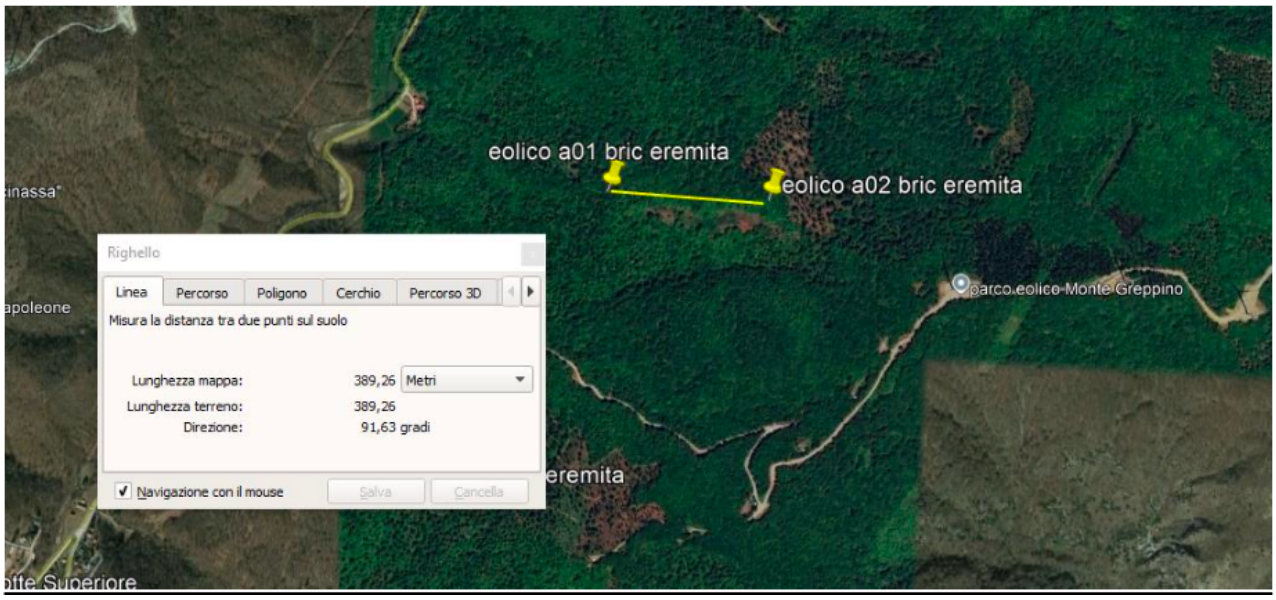


La misurazione effettuata non risulta corretta, come si evince dalla seguente immagine

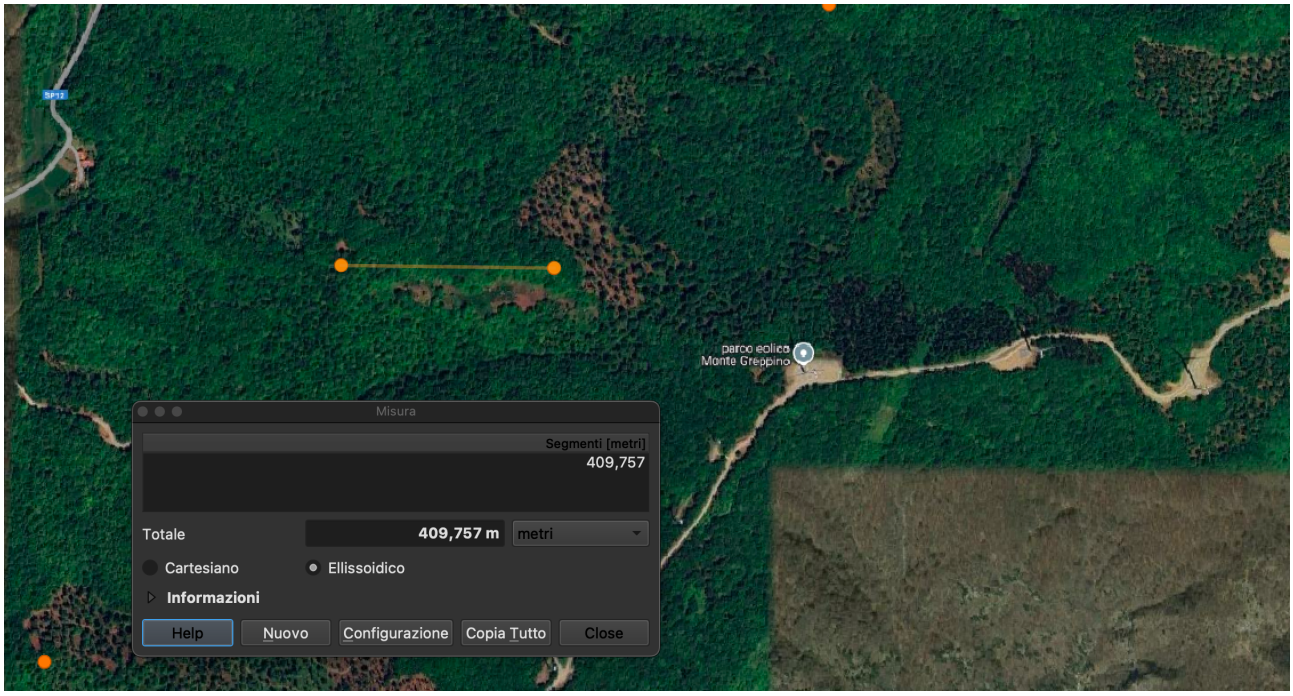


Le due WTG non si trovano nella direzione dei venti prevalenti, pertanto la distanza risulta **compatibile con le linee guida collocandosi fra i 3 e i 5 diametri.**

2) Distanza WTG A_02- WTG A_01 segnalata dal WWF

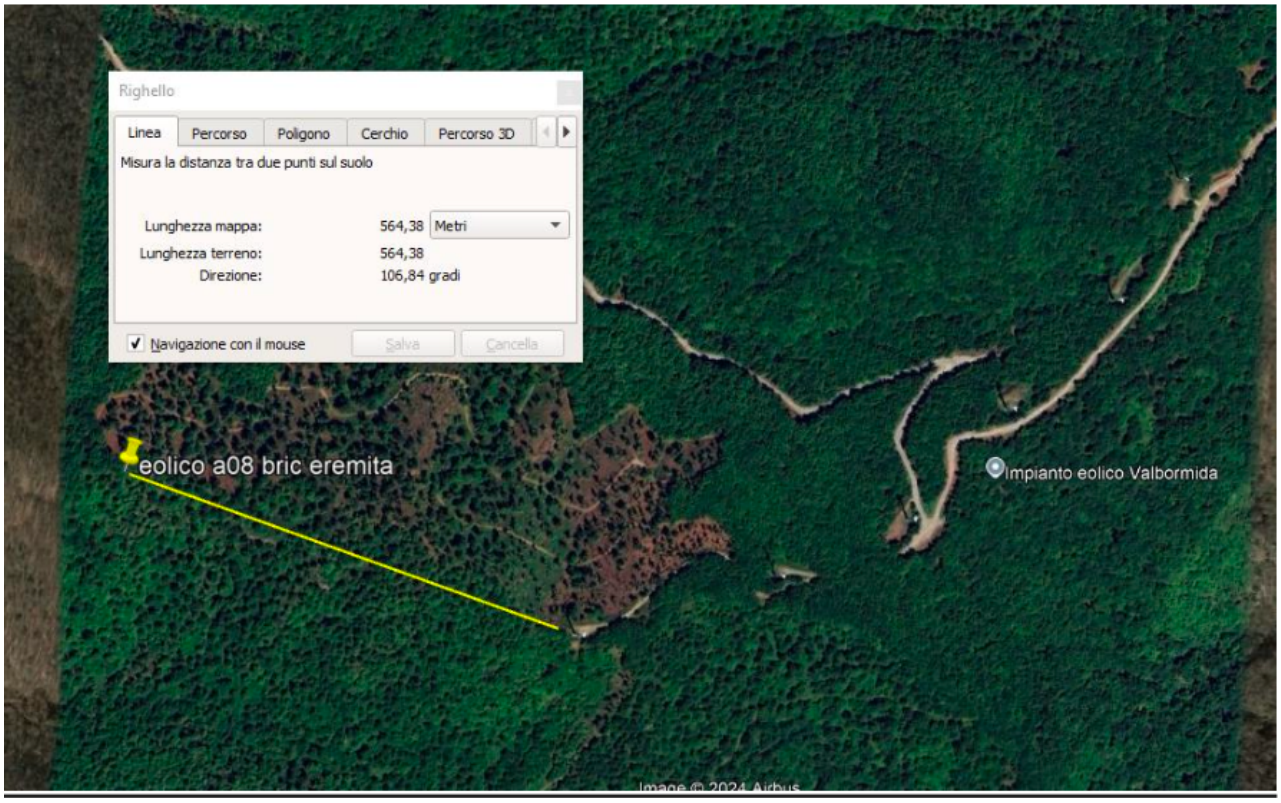


La misurazione effettuata non risulta corretta, come si evince dalla seguente immagine

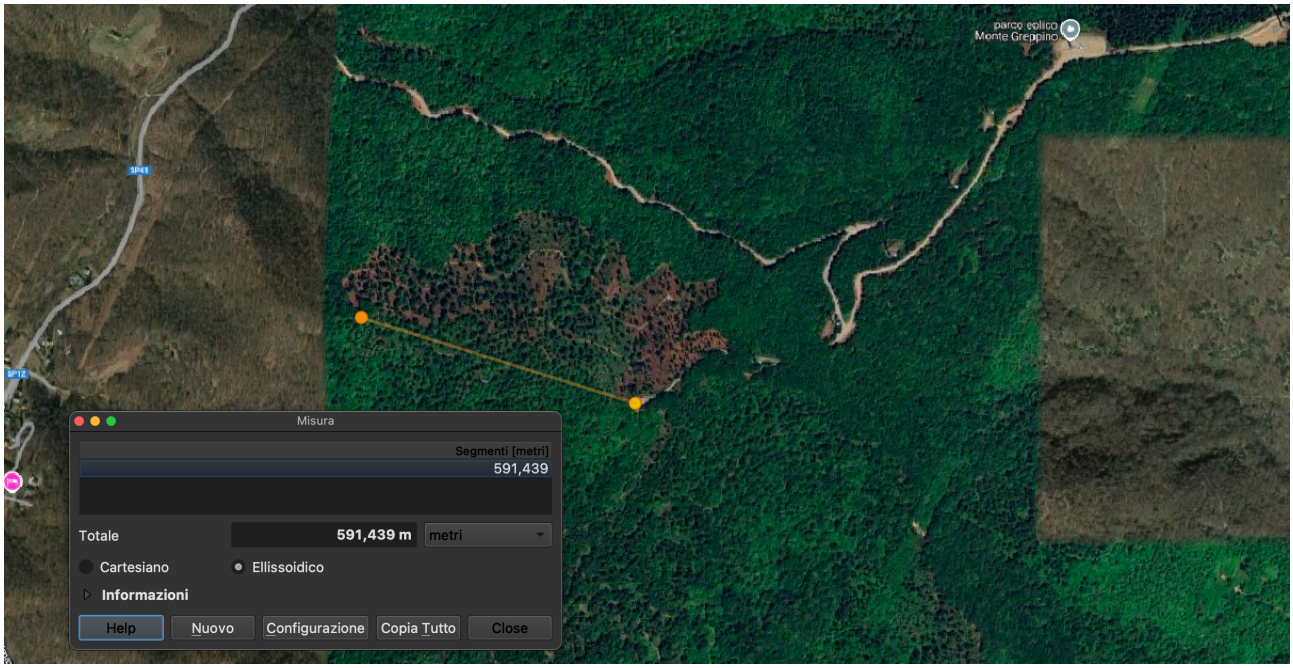


Le due WTG non si trovano nella direzione dei venti prevalenti, pertanto la distanza risulta **compatibile con le linee guida collocandosi fra i 3 e i 5 diametri.**

3) Distanza WTG A_08- WTG parco eolico valbormida segnalata dal WWF



La misurazione effettuata non risulta corretta, come si evince dalla seguente immagine



Le due WTG non si trovano nella direzione dei venti prevalenti; pertanto, la distanza risulta **compatibile con le linee guida collocandosi fra i 3 e i 5 diametri.**

In conclusione, contrariamente a quanto asserito dal WWF, le distanze fra gli aerogeneratori del Parco Bric Eremita **rispettano le distanze suggerite dalla norma sia per quanto riguarda la distanza fra i parchi esistenti si per l'interdistanza fra le turbine del parco stesso**.
Si invita pertanto il WWF ad effettuare valutazioni più accurate, che tengano conto della norma (che definisce distanze minime differenti a seconda della direzione dei venti). Si invita inoltre a perfezionare le misurazioni delle stesse, probabilmente effettuate con strumenti non idonei, che hanno portato ad una sistematica sottostima della reale interdistanza.

***

Alle pagine 15-16-17-18-19-20 viene in modo poco chiaro descritta l'ipotetica incompatibilità della viabilità di accesso e infra-parco con la viabilità forestale esistente.
Queste considerazioni denotano un approccio superficiale del WWF nell'esaminare il progetto dal momento che sono previste misure addirittura migliorative del sistema di viabilità *tout court* inerente al parco eolico. Si invita, al riguardo, a fare riferimento all'elaborato 04W.R.25-Relazione integrativa su aspetti paesaggistici, in particolare al paragrafo 2.2.2.1 in cui viene proposto un Piano Forestale di terzo Livello e relativa viabilità a supporto della gestione forestale dell'area.
Tale progetto di Piano Forestale ad oggi risulta inoltre già avviato, avendo ottenuto l'assenso scritto dei proprietari dei boschi ed il relativo codice del Complesso Forestale da parte degli uffici regionali.
La realizzazione del Parco eolico Bric Eremita rappresenterà pertanto un'opportunità per la corretta gestione del complesso forestale interessato e non un fattore limitante della stessa, come erroneamente descritto dal WWF.
Si precisa inoltre che le aree boscate oggetto di trasformazione saranno circa 9 ettari, come correttamente osservato dal WWF, ma tale trasformazione sarà del tutto ininfluente sia sul patrimonio boschivo dell'area sia dal punto di vista dell'assetto idrogeologico del territorio per le seguenti ragioni:

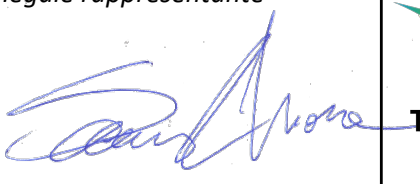
- Rappresenterà solamente lo **0,34 % della superficie totale delle faggete** presenti nell'area
- Rappresenterà solamente lo **0,09 % della superficie totale dei castagneti** presenti nell'area

- Gran parte delle aree adibite alle piazzole di montaggio (ad esclusione di una limitata piazzola di esercizio) verranno **ripristinate mediante inerbimento e rimboschimento**
- La morfologia del terreno nei siti prescelti per l'installazione delle piazzole risulta idonea ad ospitare le stesse senza compromettere in alcun modo la stabilità idrogeologica dei siti, come ampiamente illustrato nella relazione geologica
- Il già citato Piano Forestale e la relativa viabilità **contribuiranno a valorizzare le aree boscate interessate sotto tutti i punti di vista** (economico, gestionale ed ecosistemico)

***

Fermo restando tutto quanto sopra contro dedotto, vale la pena sottolineare inoltre che la società proponente, in particolare nelle persone dei progettisti Ing. Samuele Viara e Dott. For. Giorgio Curetti, ha più volte interagito e dialogato con il WWF di Savona, in particolare con il Dott. Marco Piombo, per scambiare punti di vista e valutazioni tecniche in materia di sviluppo di progetti per la realizzazione di impianti eolici, nel pieno rispetto dei reciproci ruoli, con lo scopo di instaurare un dialogo costruttivo e propositivo.
Tuttavia, tale dialogo si è bruscamente interrotto in seguito alla presentazione del Progetto Bric Eremita e non per volontà della scrivente Società, bensì per volere dello stesso WWF che di fatto non ha più dato seguito agli scambi e non ha risposto a svariate richieste di dialogo recapitate direttamente al Dott. Piombo.
Un simile atteggiamento, oltre che incomprensibile, risulta particolarmente irrispettoso nei confronti di una società come Trynyty Wind srl che pone alla base della propria etica di sviluppo dei progetti il dialogo ed il confronto con gli enti e le parti interessate e in generale con il territorio, come, del resto, testimoniato dal proficuo e costruttivo dialogo instaurato con la comunità locale, in particolare con i proprietari terrieri dell'area interessata dal progetto. Ma tale comportamento non ha solo rilevanza a livello di principio e di "buon vicinato", ben più grave è l'impatto sulla procedura amministrativa che impegna codesta spett.le Amministrazione. E' innegabile infatti il beneficio generato dalla possibilità per le parti di confrontarsi sia in fase progettuale che durante la fase istruttoria: il confronto preventivo, da un lato, può prevenire incomprensioni, errori, criticità e, dall'altro, consentire una progettazione che tenga già conto, per quanto possibile, delle istanze dei soggetti interessati. Con il virtuoso effetto di non aggravare inutilmente l'attività istruttoria dell'amministrazione e rendere più agevole il lavoro dei soggetti coinvolti, nel rispetto dei principi generali di economicità ed efficienza del procedimento amministrativo, un dialogo costruttivo fra le parti permetterebbe una più efficace evoluzione del procedimento finalizzato al condiviso obbiettivo di sviluppo delle energie rinnovabili. E' emblematico infatti *l'incipit* di **tutte** le osservazioni presentate fino ad oggi da parte del WWF Savona ai vari progetti eolici (firmati dallo stesso Dott. Piombo): **"Pur essendo favorevoli alle energie rinnovabili…."**.

Trynyty Wind S.r.l.
Il legale rappresentante



TRYNYTY WIND
Trynyty Wind S.r.l.
Lungotevere dei mellini 7
00193 Roma
P.IVA e C.F. 17284761008
trynytywind@legalmail.it
SDI: W7YVJK9